



Provincia di Rovigo

Protocollo n. 60718

Deliberazione n. 51

Estratto dal verbale delle deliberazioni del **CONSIGLIO PROVINCIALE**

Seduta del 14 dicembre 2009

Oggetto n. 13: Modifiche ed integrazioni al Regolamento per l'attività di Consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.

SEDUTA PUBBLICA

Alla trattazione dell'oggetto risultano presenti/assenti i Signori:

CONSIGLIERE	P	A	CONSIGLIERE	P	A
01 AVANZI Pierangelo	P		13 MANTOVANI Silvana	P	
02 BIMBATTI Andrea		A	14 MARZOLA Claudio	P	
03 BOLOGNESI Gian Paolo	P		15 MASIN Matteo	P	
04 BOSCOLO Giuseppe	P		16 MORO Monica	P	
05 CAPPATO Fiorella	P		17 RAISI Michele	P	
06 CARLIN Filippo	P		18 RIBERTO Anna Lucia		A
07 CONTIERO Antonello	P		19 RIGONI Alessandro	P	
08 FALCONI Stefano	P		20 SIVIER Angelo		A
09 FRANCHI Michele	P		21 TOSINI Oscar	P	
10 FRIGATO Federico	P		22 TRANIELLO GRADASSI Giuseppe	P	
11 GIBIN Ivano	P		23 TROMBINI Marco	P	
12 GROTTA Franco	P		24 VECCHIATTI FRANCO	P	
25 VIRGILI Tiziana Michela, Presidente della Provincia	P			P	

Presenti n. 22

Assenti n. 3

Presiede geom. Federico Frigato, Presidente del Consiglio Provinciale.

Partecipa il Segretario Generale: dr. Raffaele Savino.

Consigliere Anziano: Filippo Carlin.

Scrutatori: Matteo Masin, Giuseppe Boscolo, Monica Moro.

L'Assessore ai Trasporti Giorgio Grassia presenta ed illustra al Consiglio il presente provvedimento:

R E L A Z I O N E

In data 06/05/2002 è stato approvato il Regolamento per l'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, modificato ed integrato in data 17/03/2003.

Il costante utilizzo dello strumento regolamentare, finalizzato alla disciplina ed al controllo dell'attività in parola, ha rivelato l'opportunità di perfezionare il documento per renderlo innanzitutto attuale rispetto alla normativa vigente e secondariamente per adattarlo mutate esigenze operative.

La bozza è stata sottoposta ai rappresentanti dell'UNASCA-Settore Studi, componenti esterni della Commissione Permanente per l'osservatorio sull'attività in oggetto, i quali hanno avanzato osservazioni e proposte, come illustrato di seguito.

Oltre all'aggiornamento della normativa di riferimento, l'oggetto degli approfondimenti attuati è stata la disamina della natura dell'attività di consulenza automobilistica, esplicitata nelle modifiche apportate all'art. 2.

Oggetto di discussione è stato l'art. 8 che riguarda la possibilità di estendere il rilascio dell'autorizzazione anche ai cittadini extracomunitari. I rappresentanti UNASCA hanno rilevato che tale previsione non esiste nella norma di settore. Di contro, la normativa di carattere generale e le applicazioni in senso estensivo a vari settori amministrativi, hanno condotto alla scelta di parificare, alle medesime condizioni, ai cittadini italiani quelli extracomunitari in possesso del permesso CE di lungo periodo.

Altra modifica ha riguardato l'adeguamento della documentazione da produrre in armonia con le vigenti disposizioni sulle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio.

E' stato, inoltre, precisato l'utilizzo della delega, accogliendo la proposta dell'Associazione laddove ha inteso precisare che tale istituto è ammesso, nei modi e nei tempi previsti nel regolamento, purché il delegato non svolga anche "*libera professione o impresa*", nell'intento di ostacolare eventuali fenomeni di abusivismo.

Sono state apportate numerose modifiche riguardanti aspetti pratici quali la tenuta e la conservazione dei documenti, per adattarli ai nuovi sistemi di registrazione ed archiviazione informatica.

Modifiche radicali, infine, sono state apportate al Titolo VII relativo alle modalità di vigilanza e di applicazione delle sanzioni, aggiornando, poi, gli importi della sanzioni pecuniarie.

I rappresentanti UNASCA hanno approvato la stesura definitiva.

Si è provveduto, quindi, a modificare ed integrare il *Regolamento l'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto* composto da n. 56 articoli, n. 2 appendici e n. 5 allegati, il cui schema è allegato alla presente deliberazione.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita e fatta propria la suesposta relazione;

Sentito il parere della III Commissione Consiliare competente, riunitasi in data 09.12.2009;

Visto il parere favorevole rilasciato sotto il profilo tecnico dal Dirigente dell'Area Territorio e Trasporti in data 02/12/2009, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, depositato agli atti;

DELIBERA

- 1) di approvare il testo del *Regolamento per l'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto*, composto da n. 56 articoli, n. 2 appendici e n. 5 allegati, il cui schema è allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che l'approvazione del Regolamento, secondo quanto sopra deliberato, comporta l'abrogazione di tutte le previgenti norme regolamentari provinciali in materia di imprese di revisione;
- 3) di dare atto che il *Regolamento per l'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto* è parte della Documentazione Tecnica del *Sistema di Gestione della Qualità* in essere presso l'Area Territorio e Trasporti della Provincia.

Il Presidente apre, quindi, la discussione

OMISSIS

Dopo ampia discussione il Capigruppo Grotto Franco, raccogliendo le varie osservazioni propone il seguente emendamento al comma 1 dell'art. 8 (Cittadini extracomunitari) del Regolamento allegato – emendamento che recita: “.....compresa una adeguata conoscenza della lingua italiana”.

Il Presidente del Consiglio a questo punto pone in votazione per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori l'emendamento proposto che viene approvato all'unanimità dai 22 Consiglieri presenti e votanti.

Stante quanto sopra il Presidente pone quindi in votazione per alzata di mano il presente provvedimento corredato del regolamento così emendato all'art. 8 – comma 1 “Possono conseguire l'autorizzazione di cui all'art. 3 anche cittadini non appartenenti alla Comunità Europea, purchè in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente Regolamento, compresa un'adeguata conoscenza della lingua italiana, ed in regola con la normativa sul soggiorno degli stranieri in Italia” - provvedimento che viene approvato all'unanimità dai 22 Consiglieri presenti e votanti.

L'esito della esperita votazione viene proclamato dal Presidente.